

BOZZA - Patto di Collaborazione per l'apertura della Sala Studio della biblioteca in modalità di autogestione

Nel rispetto del "Regolamento comunale per i rapporti con l'associazionismo e il volontariato locale" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 28.07.2021

TRA

il Comune di Castenaso rappresentato dalla Responsabile dell'Area Servizi alla Persona Martina Masi

E

.....nata/o a

residente a via

Tel. e-mail.....

regolarmente iscritta/o al Registro Volontari Singoli del Comune di Castenaso in data..... al n....., determina n.del

si stipula il presente Patto di Collaborazione per definire e disciplinare le modalità di collaborazione tra le parti per l'apertura e la gestione della Sala Studio al primo piano di Casa Bondi, sita in Via XXI Ottobre n.7 a Castenaso in modalità autogestione, in orari in cui la biblioteca è chiusa al pubblico.

1. OBIETTIVI

Il Comune di Castenaso sta portando avanti da alcuni anni un progetto di ampliamento e riorganizzazione degli spazi e dei servizi della biblioteca Casa Bondi, con la collaborazione della cittadinanza, nell'intento di intercettare e andare incontro alle esigenze e alle richieste dei cittadini. In quest'ottica è stata prevista la creazione di uno spazio per lo studio ed il lavoro destinato in modo particolare, ma non esclusivo, agli studenti universitari, accogliendo la necessità più volte espressa da tale fascia di utenza di poter fruire di uno spazio destinato allo studio anche in orari differenti da quelli ordinari di apertura al pubblico della biblioteca.

Obiettivo principale del Patto di collaborazione è normare l'apertura di tale spazio a cura di volontari in modalità di autogestione, quando cioè non sia in servizio personale dipendente, definendo le principali attività, i reciproci ruoli e impegni, le modalità di attivazione e monitoraggio nelle tempistiche concordate.

L'attivazione della Sala studio in modalità di autogestione viene realizzata in via sperimentale e sarà quindi soggetta a monitoraggio e comune valutazione prima di divenire un progetto consolidato.

2. MODALITÀ DI AZIONE

Il volontario che si rende disponibile ad aprire la Sala di Studio dovrà essere iscritto al Registro Comunale dei volontari singoli previa richiesta effettuata su apposito modulo ratificata tramite atto amministrativo.

Le prestazioni del volontario non andranno a sostituire le attività istituzionali proprie del personale bibliotecario. L'attività sarà svolta gratuitamente senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale.

3. IMPEGNI DEL VOLONTARIO

Il/La volontario/a si impegna a svolgere le seguenti mansioni:

- ritiro di una copia delle chiavi di accesso e relativa custodia per il tempo concordato con il Responsabile/Referente della Biblioteca con il divieto tassativo di fare duplicati;
 - apertura e chiusura della Sala di Studio sita al primo piano di Casa Bondi oggetto dell'autogestione esclusivamente negli orari concordati preventivamente con il Responsabile della Biblioteca nell'ambito del progetto e limitatamente ai seguenti spazi:
 - atrio piano terra Casa Bondi
 - sale studio al primo piano
 - spazio relax al piano terra, con accesso dall'esterno
- E' vietato l'accesso al piano terra nell'Area Adolescenti

E' vietata l'apertura fuori da tali orari.

- rispetto dei turni concordati per l'apertura della sala studio (l'eventuale indisponibilità andrà immediatamente comunicata al Responsabile della biblioteca);
- controllo dell'ingresso degli utenti, anche mediante tenuta del registro degli ingressi, e custodia delle sale studio negli orari di apertura;
- comunicazione tempestiva per iscritto al Responsabile della Biblioteca di qualsiasi violazione da parte dei fruitori e di qualsiasi comportamento a danno di terzi e/o della struttura;
- verifica del mantenimento dello stato di ordine delle sale, dei servizi igienici e delle attrezzature;
- controllo dello spegnimento delle luci, della chiusura delle finestre, della porta di accesso allo spazio del primo piano, della porta di ingresso al piano terra e della sala relax al piano terra;
- comunicazione immediata al Responsabile di biblioteca via posta elettronica di eventuali malfunzionamenti o disagi che si siano verificati durante l'apertura;
- gestione del telecomando del sistema di condizionamento;
- partecipazione ai corsi antincendio e primo soccorso specificatamente organizzati dal Comune di Castenaso.

Il volontario si impegna a non divulgare notizie e/o informazioni riservate di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento delle attività.

Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, in modo colpevole o incolpevole, comportamenti illeciti, intendendosi l'Amministrazione Comunale ed i suoi dipendenti sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

4. IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune si impegna a:

- mettere a disposizione le attrezzature necessarie per l'utilizzo della Sala di Studio e a verificare il buon funzionamento delle attrezzature;
- tenere conto delle proposte e osservazioni dei volontari e fornire loro riscontro in merito;
- realizzare un percorso formativo attinente il progetto;
- organizzare la partecipazione dei volontari ai corsi antincendio e ai corsi per il primo soccorso previsti dalla normativa e sostenere i relativi costi;
- fornire un cartellino di riconoscimento ai volontari;
- rilasciare (a fronte di una richiesta scritta) un attestato per la realizzazione delle attività svolte.

5. COPERTURE ASSICURATIVE

Il Comune garantisce, con oneri a proprio carico, la copertura assicurativa della responsabilità civile per danni a persone o cose cagionati a terzi durante lo svolgimento di tutte le attività previste dal presente patto di collaborazione, fatta eccezione per i danni riconducibili a comportamento doloso dei volontari, i quali debbono tuttavia intendersi ricompresi nel novero dei terzi.

6. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERLOCUTORI PER LA COLLABORAZIONE

Il volontario ha come referente il Responsabile del Servizio Biblioteca (o suo collaboratore delegato) senza che ciò comporti subordinazione gerarchica alcuna.

I Volontari individuano tra loro un referente per la pianificazione della collaborazione, per la definizione del calendario di apertura, per eventuali problematiche che dovessero sorgere nella gestione della Sala studio.

7. DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE E SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE

Il progetto viene avviato in via sperimentale e sarà soggetto a monitoraggio e comune valutazione a fine 2023. Il Patto di Collaborazione potrà essere aggiornato / modificato sulla base delle rispettive esigenze. Il Volontario potrà recedere dalla collaborazione in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta.

Per il Comune di Castenaso

Il/La Volontario/a
